

Sandra Bonsanti sulla corsa al Colle

“Ci vuole una donna”

► “Solo un cambio di sensibilità ci può salvare dalla crisi e dallo stallo”

ROMA «In Italia quando il “gioco” politico si fa troppo duro, le donne escono sempre e inevitabilmente di scena. Invece mai come ora, in tempi di crisi e di stallo, ci vorrebbe una sensibilità tutta femminile al Quirinale per ascoltare davvero il Paese e accompagnarne il cambiamento». Ne è convinta la giornalista Sandra Bonsanti, già deputata dei Progressisti, ora presidente di “Libertà e Giustizia”.

Nei mesi scorsi le piazze in più occasioni si sono riempite di donne con lo slogan “Se non ora quando?”. Sembra-va valesse anche per l'elezione del capo dello Stato...

È dagli anni '80, dalla candidatura di Tina Anselmi, che sostengo tentativi falliti di mettere una donna in un posto che conta veramente. Purtroppo quando si scontrano i colossi, come sta avvenendo anche ora, il confronto politico diventa una vera guerra. Quando gli interessi sono troppo forti e prestabiliti, il clima diventa violento e le donne a un certo punto si stufano e non portano la loro battaglia mai sino in fondo. Forse perchè pensano, a ragione, che la vita offra anche altre gioie.

Eppure questa sembrava la volta giusta per una donna al Colle e alcune delle candidate sono ancora in pista...

Bonino, Finocchiaro, Boldrini... andrebbero tutte benissimo, sarebbe meraviglioso, anche se la vedo difficile. Sarebbe qualcosa di veramente nuovo, tanto che penso lo stesso Rodotà potrebbe fare un passo indietro per aprire il varco a una donna.

Lei non ne fa una questione



Finocchiaro



Bonino



Boldrini

di genere inteso solo come “quote rosa”?

Tutt'altro, il fatto è che al Quirinale ci vuole final-

mente una sensibilità nuova. Quando ho diretto a lungo un quotidiano, i lettori mi scrivevano che

percepivano questa differenza di sguardo, un sentimento inedito. Ecco, ciò è prezioso in questo momento di crisi.

In che modo?

Una donna al Quirinale riuscirebbe a vedere e prestare attenzione a cose che non si sono mai viste né sentite prima. Capirebbe meglio cosa succede. In una fase difficile, la gente ha bisogno di essere affiancata nella propria disperazione e la capacità di ascolto è caratteristica femminile. ● LORENZO GRASSI